



**"LA MIGLIOR FONTE DI ENERGIA E' IL  
RISPARMIO"**

Il 27 febbraio presso l'Istituto "Santa Lucia Filippini" di Nettuno, si è svolta una conferenza sul tema "le fonti di energia rinnovabile" in presenza dell' Ass.re all'ambiente Sig. Flavio Biondi e del suo collaboratore Sig. Stefano Petraccini responsabile del settore energia. Alla tavola rotonda hanno partecipato gli alunni della classe 3<sup>a</sup> Secondaria di Primo Grado, mostrando particolare interesse per l'argomento, perché ormai sensibilizzati dai media, dai docenti, dalle famiglie e dal buon senso che ci vede protagonisti sin dall'adolescenza e parti attive per risolvere, o meglio, provare a risolvere quello che ad oggi è un problema globale. Infatti, le notizie sulle ricerche di nuove fonti di energia sono ormai discorsi trattati per la sopravvivenza del pianeta e quindi dell'umanità. E' pur vero che le capacità in possesso di noi adolescenti possono sembrare inadeguate, ma una giusta educazione e la ricerca di strumenti sempre più attuali potrà forse un giorno essere di aiuto. Un gesto simbolico, ma se perpetuato sempre e da tutti, come l'attenzione allo spreco di energie in casa, può tramutarsi in un risparmio per le possibilità che oggi abbiamo.

Strumenti semplici che potranno diventare grandi obiettivi.

Gli alunni, conosciuto l'Assessore ed instaurato un dialogo aperto e chiaro, trattando argomenti che egli ha molto a cuore, hanno subito posto numerose domande che sembravano non aver fine. Qui di seguito sono riportate le molteplici domande a cui l'Ass.re Biondi ha risposto in modo esauriente.



L'assessore parla alla classe

**D: Perché la nostra cittadina non è dotata di un sistema di pannelli solari per la produzione di energia pur essendoci a Nettuno un'Azienda dell'ENI produttrice degli stessi?**





*R: Si sta attivando un progetto dal nome "spicchio di sole" con l'azienda dell'ENI e in collaborazione con l'ENEL, che consiste nel raggiungimento dell'obiettivo dell'installazione di pannelli fotovoltaici posti sul territorio al fine di produrre e rivendere energia a beneficio dei cittadini. Qualora infatti un cittadino si trovasse nell'impossibilità di installare in proprio una struttura di pannelli solari potrà avere la possibilità di acquistare parte della struttura primaria e beneficiarne.*

**D: Come mai non sono presenti sul territorio in ugual modo la distribuzione di cassonetti per la raccolta dell'umido che a sua volta potrebbe produrre energia attraverso la biomassa?**

*R.: Per quanto riguarda i cassonetti per la raccolta di plastica, vetro e carta sono stati gestiti fino a settembre scorso dalla provincia di Roma e presi successivamente dal Comune di Nettuno. La distribuzione sul territorio ormai si sta livellando e portando alla quasi omogeneità dei cassonetti ad uso dei cittadini. Nel Borgo Medievale della nostra cittadina un progetto ambizioso partirà tra breve, ossia quello del "porta a porta" che consisterà nella raccolta di tutti i generi di rifiuto da parte di personale*

*addetto che, in giorni stabiliti, ritirerà singolarmente i rifiuti prodotti dalle famiglie. Ambizioso perché saranno i cittadini a dover essere educati a rispettare la raccolta differenziata dei prodotti.*

**D: Ci sono edifici pubblici a Nettuno sui quali si sono installati pannelli solari per auto-generare energia e produrre riscaldamento autonomo?**

*R.: Qualcosa si comincia a fare seppur a passo lento visto i costi, ma già la struttura comunale sportiva di baseball ricava acqua calda per gli spogliatoi da pannelli solari. Più importante è invece il progetto di collocare sul solaio di 4 scuole comunali pannelli fotovoltaici atti a generare acqua e energia per le stesse rendendole completamente autonome. Non bisogna dimenticare che si parla di progetti, in quanto i costi elevati di queste installazioni dovranno essere sostenuti dal comune stesso o da supporti europei.*

**D: E' vero che sono stati installati lampioni stradali dotati di celle fotovoltaiche che li alimentano? Se sì, sono in funzione o ancora inutilizzati?**





*R: E' vero. Forse vi sarà capitato di vedere lampioni con annessi celle fotovoltaiche che poi sono state rimosse. L'ENI infatti le aveva donate al Comune di Nettuno al quale però era stato poi chiesto un contratto di manutenzione dai costi troppo elevati, che non poteva essere sostenuta dall'amministrazione. E' nota a tutti voi ragazzi che le tasche del Comune di Nettuno sono vuote omai da tempi lontani e ci vuole tempo, tenacia, competenza, costanza per tornare ad uno stato di salute economica che sia in grado di sostenere con dignità le spese che richiede la gestione di una cittadina di più di 45 mila abitanti. Ci vuole pazienza e la collaborazione di tutti affinché questa macchina riparta con il giusto tempo per adempiere a tutti i diritti del cittadino e non da ultimo la ricerca di nuove ed economiche fonti di energia. Un bene per il singolo che aiuta tutta la popolazione rendendoci migliori nel dare risposte alle giuste richieste che vengono avanzate.*

**D: Perché il Comune non impone a tutte le nuove costruzioni l'installazione di pannelli solari e accorgimenti per la riduzione della dispersione termica negli edifici pubblici e privati?**

*R: La Regione ha da poco tempo approvato una nuova legge regionale, del Lazio nel nostro caso, che obbliga a tutte le nuove costruzioni accorgimenti per la riduzione della dispersione termica e l'installazione di pannelli che garantiscano autogestione su acqua, riscaldamenti e corrente elettrica. Per fortuna anche noi dovremmo rispettare questa legge dopo aver approvato un nuovo piano regolatore. E' vero che i tempi burocratici sono lunghi, ma si dovrà pur cambiare ed invertire la rotta che ci sta portando verso la rovina ambientale e alla fine delle sorgenti produttive di energie. Infatti è risaputo che la fonte primaria di petrolio si va esaurendo e questo, visti gli standard mondiali, sarà una catastrofe per l'umanità che ne dipende. La crisi economica che tocca oggi nel microcosmo della nostra cittadina non è altro che lo specchio del macrocosmo del pianeta su cui viviamo. Non ci sono soldi.....lo avrete sentito dire tante volte, ed è così. Per poter usufruire di tecnologie avanzate c'è bisogno di moneta e questa, in questo momento storico, manca. Sentite parlare di sovvenzioni pubbliche di Stato, Europee, di Nazioni amiche, ma tutti hanno un fondo economico in crisi.*





**D: Pensa che si stia facendo abbastanza a Nettuno riguardo le fonti rinnovabili e la salvaguardia dell'ambiente?**

*R: Stiamo cercando di fare qualcosa ,come potete ben notare qui ci sono due persone che cercano di sensibilizzare voi ragazzi su questi temi. Mio malgrado la nostra generazione ha già dato ed in parte contribuito a rovinare questo mondo; ora è il vostro momento... dovrete cercare di rimediare agli errori commessi dalle persone venute prima di voi. A noi adulti il dovere di educarvi nel rispetto dell'ambiente e ad imparare a non sprecare, come facevano i nostri nonni perché allora non ve ne era la possibilità, ma poi ce n'è stata troppa e questo ci ha fatto sprecare senza pensare che il nostro è sì un grande pianeta che dona, ma per ricevere bisogna rispettarlo.*

**D: Qual è la percentuale di energia pulita usata all'anno rispetto a quella inquinante nella nostra città?**

*R: Zero!*

Dopo questo incontro ci sentiamo appesantiti da una maggiore responsabilità. Ci sono state

trasmesse tante informazioni ed ora dobbiamo solo elaborarle e mettere in atto attraverso le nostre competenze, quello che sarà forse "una goccia d'acqua nell'oceano", ma che ci darà domani gli strumenti per cambiare....Yes, we can!!!

I ragazzi della 3<sup>^</sup> sec. di I grado

Ist. S.L. Filippini

Via G. Matteotti, 87- Nettuno (Rm)

